

La Von riaggancia il treno playoff

Pubblicato: Sabato 17 Gennaio 2009

Due quarti e mezzo di superiorità netta, che nasce dalle parti di Betsey Armstrong e si conclude da quelle di Silvia Motta, regalano **alla Yamamay Von una vittoria importante (11-7)** e tutto sommato tranquilla dopo i patemi del quarto iniziale. Un successo costruito soprattutto sulle **parate del portiere americano** e sulle **prodezze offensive della giovane azzurra**, chiamiamola ormai "Silviahimovic" per la facilità con cui va a segno e sbrogia qualche intoppo di troppo in manovra. Cinque le reti per Motta, più un rigore finito sul palo e un assist per la giovanissima Repetto al terzo gol in A1. **Un gol c'è anche per Sara Giraldo** e anche questa è una bella notizia: trovate, nel panorama dello sport di elite, un'atleta che rientra in gioco ad appena un mese e mezzo dalla maternità e che va subito in rete. La più felice di tutti è certamente lei.

La Von dunque muove di nuovo la classifica, **riaggancia la zona playoff** (è sesta al pari della Florentia) e brinda nel modo migliore all'inizio del girone di ritorno. La partita con la Fontalba Messina, **penultima ma comunque sostenuta da una ventina di tifosi** al seguito, non si era peraltro aperta nel modo migliore.

Muré e Rambaldi hanno subito fatto rispettare la legge dell'ex, andando a segno con **D'Agata per il 3-1 siciliano** della prima frazione; un inizio "da dimenticare per la troppa distrazione" per spiegarla con le parole di Manuela Zanchi.

Per colmare il distacco bisogna aspettare **le reti di Mendoza e Motta** (la seconda, dopo un rigore finito sul palo) per il 3-3 che diventa 5-4 all'intervallo con la lavenese ancora a segno seguita da Toth su rigore e Valkaj in superiorità.

Dopo il cambiocampo però la Yamamay prende il largo: Armstrong para tutto, **Valkaj inventa una palombella** da lontanissimo e Motta risponde con sorprendente facilità al 6-5 di Toth. L'ultimo quarto fila tranquillo, con la Von che può festeggiare la quinta rete di Motta e i gol di **Repetto e Giraldo** che rendono inutili quelli di Bonanno e Muré con cui si fissa l'11-7 finale.

Nel dopopartita **Manuela Zanchi**, dopo aver stigmatizzato l'inizio poco brillante, sorride ripensando alla seconda metà di gara. "Nel terzo e quarto tempo ho visto tutte le ragazze **attente e preparate e questo è il nostro obiettivo**: poter cambiare dodici giocatrici senza che si abbassi l'intensità in acqua. Poi siamo state brave a giocare su Giusi Malato (a secco ndr): ci eravamo prefisse questo compito e l'abbiamo eseguito".

L'allenatrice olimpionica **sottolinea poi la prova di Armstrong**: "Betsey è grande sicurezza: ci dà tranquillità e permette alla squadra di giocare difese di un certo tipo; inoltre si è inserita molto bene nel gruppo e questo è un altro aspetto importante".

Il gruppo torna nelle frasi di Zanchi anche quando c'è da giudicare Silvia Motta. "Ha doti che ci piacciono e **sta emergendo ma non solo per i gol segnati**. Inoltre è brava a finalizzare quello che è il lavoro della squadra: se lei segna il merito è anche delle compagne".

Sabato prossimo **la YamaVon renderà visita a sua maestà la Fiorentina**: "Per noi – conclude Zanchi – è tutto sommato una delle partite più facili perché non abbiamo alcuna pressione e le nostre caratteristiche si "sposano" bene con le loro. All'andata facemmo una bella figura, dimostriamo di essere una realtà importante del campionato".

Yamamay Von Varese – Fontalba Messina 11-7 (1-3, 4-1; 3-1, 3-2)

Varese: Armstrong (Mancini), Valkaj 3, Repetto 1, F. Bosco, Zanchi, Fantasia, C. Bosco, Giraldo 1, Mendozza 1, Favini, Motta 5. All. Zanchi-Sambo.

Messina: Ricciardi, Acampora, Muré 2, Arena, Bonanno 1, Sparacio, Malato, D'Agata 1, Virzì, Rambaldi 1, Vitale, Lania, Toth 2. All. Misiti.

Arbitro: Brasiliano.

Note. Sup.: Va 2/6, Me 0/2. Nessuna usc. 3 penalità. Motta ha colpito un palo su rigore. Spettatori: 200 circa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it